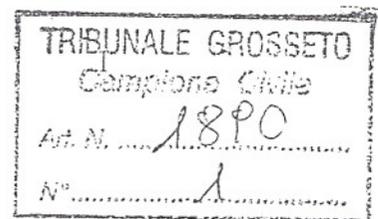
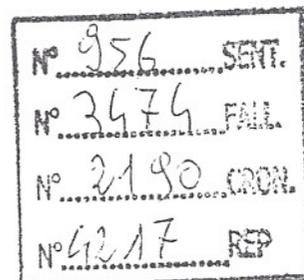


REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI GROSSETO



così composto:

Dott. Michele Sfrecola Presidente
Dott. Daniela Gaetano Giudice relatore
Dott. Marina Perrelli Giudice



riunito in Camera di Consiglio, ha emesso la seguente

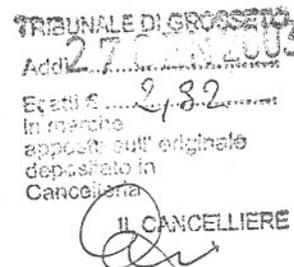
SENTENZA

Dichiarativa di fallimento a carico della società BIEMME COSTRUZIONI S.N.C. DI BARDI & MILANI, con sede legale in Grosseto, Via Scansanese n. 297, e non in proprio degli unici due soci Milani Francesco (nato a Orbetello – Gr – l'11.9.1934) e Bardi Renzo (nato a Magliano in Toscana – Gr – il 13.8.1948), i quali sono già stati dichiarati falliti da questo Tribunale unitamente alla S.I.L.T.E.M. di Bardi & Milani S.n.c.;

Letta l'istanza presentata dal Dott. Bernardo Duranti - liquidatore della Biemme Costruzioni S.n.c. di Bardi & Milani – intesa ad ottenere la dichiarazione di fallimento nei confronti della società in epigrafe indicata, perché in stato di insolvenza;

Ritenuto che risultano dimostrati:

1. la qualità di imprenditore commerciale della predetta società;
2. lo stato di insolvenza manifestatosi attraverso il mancato pagamento di quanto dovuto ai creditori e desumibile, inoltre, da crediti certi ed esigibili (cfr. i titoli esecutivi giudiziali versati in copia agli atti di



questa procedura e rinvenibili agli atti delle procedure esecutive mobiliari n. 703/2000, 130/2002, 315/2002, 316/2002);

3. i numerosi pignoramenti mobiliari eseguiti nei confronti della società Biemme Costruzioni S.n.c. –
4. la situazione patrimoniale allegata all'istanza del liquidatore, riferita alla data del 23.10.2002, in cui risultano evidenziate passività per euro 2.731.608,23 ed attività per euro 1.350.502,68.

Poiché l'imprenditore commerciale che si trova in stato di insolvenza deve essere dichiarato fallito con tutte le conseguenze di legge;

P.Q.M.

Visti gli art. 1, 5, 6, 9 e 16 R.D. 16.3.1942, n. 267;

DICHIARA

il fallimento della società

BIEMME COSTRUZIONI S.N.C. DI BARDI & MILANI, con sede legale in Grosseto, Via Scansanese n. 297.

Delega alla procedura il Giudice dott. Daniela Gaetano.

Nomina curatore il rag. Daniele Moretti.

Ordina al fallito di depositare in Cancelleria, entro 24 ore, i bilanci e le scritture contabili.

Assegna ai creditori ed ai terzi che vantino diritti mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni trenta, a decorrere dall'affissione della presente sentenza, per la presentazione in Cancelleria delle relative domande.

Stabilisce il giorno 3.3.2003 ore 9.30 per l'adunanza dei creditori, che avrà luogo nell'Ufficio del Giudice Delegato per la verifica dello stato passivo.

Autorizza il curatore a formare l'inventario omessa l'apposizione dei sigilli.

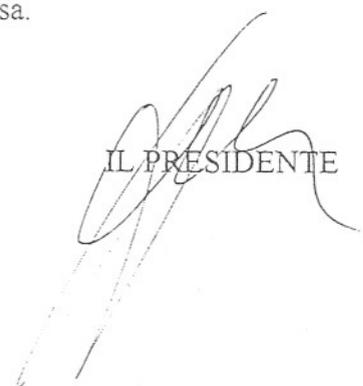
Autorizza la prenotazione a debito della presente sentenza e degli atti necessari alla comunicazione e affissione della stessa.

Grosseto, 5.12.2002

IL GIUDICE ESTENSORE

Davide Gaetano

IL PRESIDENTE



TRIBUNALE DI GROSSETO
Deposito in Cancelleria

~~11 DIC. 2002~~
[Signature]

Registrata a Grosseto il 9/1/2003 al n. 51 Mod-4

Prenotata a debito € 144,60 all'art. 7294 Mod-9

Grosseto, 11 GEN 2003

IL CANCELLIERE
[Signature]